



OGGETTO: procedura aperta per l'affidamento dei lavori di riqualificazione rete elettrica principale cabine elettriche piano interrato e terra padiglione Mariani De Gasperis

CODICE CUP: C43B09000130003

CODICE CIG: 041095177C

STAZIONE APPALTANTE: A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda piazza Ospedale Maggiore n.3
20162 Milano - tel. 02.6444.4026 - Fax 02.6444.3101 e-mail:
mario.noschese@ospedaleniguarda.it

1. PROCEDURA DI GARA

Procedura Aperta, così come definita dall'art. 3, comma 37, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 54 e 55 del medesimo D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., da esperire secondo il procedimento di cui agli artt. 81 e 82 comma 2 lett. b), in quanto compatibile dal capitolato generale d'appalto dello stato dei lavori pubblici.

Non saranno ammesse le offerte in aumento.

2. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Luogo di esecuzione: Comune di Milano.

L'appalto ha per oggetto tutte le opere e le forniture elettriche, edili ed affini, oltre alle opere complementari e provvisorie, le assistenze, i collaudi tecnici, le regolazioni e gli avviamenti occorrenti per la riqualificazione della rete elettrica principale ed il rifacimento delle cabine elettriche MT e BT poste rispettivamente al piano terra e interrato del Padiglione 11 Mariani - De Gasperis, presso l'Ospedale Niguarda (Milano).

Sopralluogo obbligatorio, ore 9,30 del 12 gennaio 2010 presso la S.C. Edile ed Impianti, previo inoltro di richiesta via fax al n. 026444.2758 entro le ore 12,00 del giorno precedente.

Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Lorenzon.

La qualificazione delle Imprese, singole o riunite, avverrà con le modalità previste dal D.P.R. n. 34/00 "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici".

Importo complessivo dei lavori a base di gara (compresi oneri per la sicurezza): € 1.137.232,81 (€ unmilionecentotrentasettemiladuecentotrentadue/81) a corpo, in modo forfetario e chiavi in mano IVA esclusa; l'importo a base d'asta dei lavori e delle forniture ammonta ad € 1.085.604,45 (€ unmilioneottantacinquemilaseicentoquattro/45); l'importo per i costi della sicurezza, in base al D.Lgs. 494/96 e s.m.i. non soggetto a ribasso d'asta, è di € 51.628,36 (€ cinquantunomilaseicentoventotto/36).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<u>Categoria Prevalente</u>	Totale €
-----------------------------	----------



<u>OS30</u> – Impianti elettrici e speciali	€ 794.123,61
---	--------------

I lavori sopra descritti, appartenenti alla categoria prevalente, sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari.

Ulteriori categorie (diverse dalla categoria prevalente) per lavori scorporabili e subappaltabili:

<u>Lavori Scorporabili</u>	Totale €
<u>OG1</u> – Opere edili ed affini	€ 343.109,20

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara è aggiudicata con il criterio del prezzo più basso offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza ai sensi dell'art. 86-87-88 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

Ove l'Amministrazione dovesse comunque ravvisare ipotesi di anomalia ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà attivato il procedimento di contraddittorio di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Inoltre l'anomalia dell'offerta verrà valutata tenendo anche conto di quanto previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

4. TERMINE DI ESECUZIONE

Giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. CONDIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO DELL'APPALTO

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non può trovare applicazione l'art. 1664 del c.c., salva la possibilità di applicare il prezzo chiuso ai sensi della normativa vigente.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. costituiti da imprese singole o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35-36-37-38 del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti: attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ai sensi del comma 2, dell'art.3 del medesimo DPR n. 34/2000. Nel caso di concorrenti



costituiti da imprese riunite o raggruppate o da riunirsi o da raggrupparsi, l'attestazione SOA deve essere prodotta in originale da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento (o fotocopie delle stesse prodotte con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPRP 445/2000). Il predetto attestato, per la categoria e la classifica adeguata all'importo da appaltare, deve essere rilasciato/i da società (SOA) regolarmente autorizzata ed in corso di validità.

Si precisa che:

- Per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006, di tipo orizzontale, alla capo gruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente Bando. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.
 - Se le imprese singole o le imprese che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti richiesti nel bando di gara, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.
 - Nel caso di Raggruppamento o Consorzio o GEIE (art. 34 comma 1 lettera b) e c) del D.Lgs. 163/2006) già costituiti: per i R.T.I. il mandato collettivo e irrevocabile conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio, con allegata copia autentica della deliberazione dell'organo decisionale o altro documento, dal quale risulti che l'impresa/e indicata/e dal consorzio, per conto della quale il consorzio concorre, risulta/ano, alla data di presentazione dell'offerta, impresa/e consorziata/e.
 - Nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE non ancora costituiti: dichiarazione, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capogruppo, affinché possa stipulare il contratto con la Stazione Appaltante in nome e per conto delle mandanti.
- Le imprese in R.T.I. già costituite o da costituirsi sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D.Lgs 163/2006.
- E' vietata l'associazione in partecipazione (art. 37, comma 9, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).
- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37



c. 9 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) salvo ipotesi di legge. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (art. 38 lettera m-*quater* del D.Lgs 163/2006).

La Commissione di gara esclude dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

In applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ogni soggetto concorrente singolo, consorziato o raggruppato potrà dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale avvalendosi dei requisiti posseduti da un altro soggetto con le modalità previste dal disciplinare di gara. Trova integrale applicazione il comma 2 del medesimo art. 49 per come modificato dall'art. 3 del D.L. 25 settembre 2009 n. 135 (con l'espresso avvertimento che il mancato rispetto di quanto disposto da tale comma in ordine alle modalità e alla documentazione da presentare comporterà il mancato riconoscimento e perfezionamento dell'avvalimento in questione con la conseguente esclusione dell'impresa concorrente). Ciascun corrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito e categoria.

Ai sensi della deliberazione 1 marzo 2009 adottata dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara d'appalto sono tenuti a versare un contributo a favore dell'Autorità, nell'entità e con le modalità riportate nel disciplinare di gara. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara.

6-Bis DOCUMENTAZIONE

La documentazione di progetto è visionabile presso la S.C. Edile ed Impianti ed è possibile avere copia dello stesso secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Il disciplinare di gara e i modelli di autodichiarazione sono disponibili sul sito Internet www.ospedaleniguarda.it. Si precisa che ai sensi dell'art. 74 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'utilizzo dei moduli predisposti quale schema di domanda non è obbligatorio per la partecipazione alla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste e rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli.

7. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

Termine: **ore 12,00 del 22 febbraio 2010;**

Indirizzo: Ufficio Protocollo Generale A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda piazza Ospedale Maggiore n.3 20162 Milano;

Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;



Esame documenti ed apertura offerte: **seduta pubblica** presso sede Amministrazione sita in Piazza Ospedale Maggiore, n. 3, alle **ore 14,30 del giorno 22 febbraio 2010**.

In caso di necessità per eventuali verifiche delle autocertificazioni prodotte dalle imprese partecipanti alla gara la fissazione della seconda seduta verrà comunicata ai concorrenti sul sito Internet della stazione unica appaltante.

8. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Potranno presenziare e chiedere di effettuare eventuali osservazioni soltanto i titolari delle Ditte individuali o i legali rappresentanti delle Società e/o Associazioni concorrenti. Oltre ai titolari delle Ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che saranno muniti di delega per rappresentare l'Impresa da esibire al Presidente della Commissione di gara, che potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'Impresa.

9. CAUZIONE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

- a) da **quietanza di cauzione provvisoria in originale** comprovante l'avvenuto versamento della cauzione provvisoria, di cui all'art. 75, D.Lgs. n. 163/06, pari al 2% dell'importo a base di appalto, *da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa* rilasciata da istituto autorizzato.

Detta cauzione dovrà essere conforme - a pena di esclusione - allo schema tipo 1.1 - scheda tecnica 1.1 del Decreto Ministero Attività Produttive 12.03.04 n.123.

A prescindere dalla forma della cauzione prescelta, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, l'impegno del fideiussore autorizzato a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risulti aggiudicatario.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La cauzione di cui sopra deve avere validità per almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta. L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50% nei casi previsti dall'art. 40 co. 7 del D.Lgs n. 163/06, allegando copia della relativa certificazione o dichiarazione.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

10. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE



(Caso di concorrente stabilito in Italia) - Attestazione relativa alla categoria per come suindicato rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità.

(Caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) - I concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. DIVIETO DI SUBAPPALTO NON AUTORIZZATO

In ordine ai subappalti, che dovranno essere comunque preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Aggiudicatrice, si richiama in particolare la piena osservanza delle disposizioni emanate dal D.Lgs. 163/2006, e s.m.i., art. 118 e dal D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 34/2000. E' fatto comunque divieto espresso all'aggiudicatario di subappaltare lavorazioni ad imprese che hanno partecipato alla stessa gara in forma singola o associata (c.f.r. determinazione Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 14 del 15.10.2003).

L'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'Impresa aggiudicataria: - presenterà apposita istanza e avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo; - provvederà al deposito di copia del contratto di subappalto presso l'amministrazione aggiudicatrice almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto; - documenterà, in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000; - presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea).

L'Amministrazione Aggiudicatrice provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Tale termine si intenderà comunque sospeso in caso di effettuazione delle necessarie verifiche antimafia. Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1 del D.M. 37/2008 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge. L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2 *quinquies* della Legge 18.10.1982 n. 726.



In materia di subappalto, ai fini del pagamento degli stati d'avanzamento e stato finale lavori, è necessaria la trasmissione del DURC dell'affidatario e dei subappaltatori. In ogni caso non si procederà al pagamento diretto al subappaltatore ed è fatto obbligo di trasmettere entro 20 gg. copia delle fatture quietanzate per come indicato nell'art. 118 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

12. FINANZIAMENTO

La copertura finanziaria dei lavori è disciplinata dalla DGR VIII/8726 del 22 dicembre 2008. La procedura in oggetto è sottoposta alla condizione sospensiva che subordini l'efficacia dell'appalto all'ottenimento di tale finanziamento.

13. PAGAMENTI

Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, in conformità alle disposizioni di legge e alle norme regolamentari in materia di contabilità.

14. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

Giorni 180.

15. VARIANTI

Non sono ammesse offerte in variante.

16. INDIVIDUAZIONE OFFERTE ANOMALE

L'individuazione delle offerte da sottoporre a verifica di congruità perché sospette di anomalia effettuata calcolando la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse (applicati all'importo dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza), con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. L'Amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero inferiore a cinque (art. 86 c. 4 D.Lgs. n. 163/2006) di offerte valide di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

17. ALTRE INFORMAZIONI

a) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o che non rispettino quanto previsto dalla legge n. 68/1999. Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine



pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.

Comporta, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto una condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 n. 1 del 2° comma, 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa. Comporta, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima. E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza, e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

- b) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- c) In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.
- d) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113, comma 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'articolo 129 del medesimo decreto legislativo nella misura stabilita dal capitolato speciale d'appalto.
- e) Nel caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo si applicano le disposizioni previste dall'articolo 140 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
- f) Qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la revoca dell'attestazione di qualificazione, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto.
- g) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- h) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.
- i) La contabilità dei lavori sarà effettuata secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.
- j) L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.



- k) I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- l) Tutte le comunicazioni relative alla gara verranno effettuate per iscritto; il concorrente è tenuto ad indicare il numero di fax a cui desidera che le comunicazioni siano inviate.
- m) I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista.
- n) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- o) L'aggiudicatario dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, nel caso in cui l'appaltatore non si presenti alla 1^a convocazione né si presenti alla successiva convocazione a seguito di diffida, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà procedere all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria alle stesse condizioni di offerta del primo classificato, applicando le sanzioni di legge.
- p) La stipulazione del contratto di appalto potrà avvenire anche dopo il termine di gg. 60 nel caso in cui non sia stata acquisita la certificazione antimafia. In tal caso all'impresa che intende sciogliersi da ogni vincolo, non spetta alcun indennizzo e nessun rimborso per spese di gara.
- q) Per lavori complementari non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale che a seguito di una circostanza imprevista sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera, è possibile procedere ai sensi dell'art. 57 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
- r) Si procederà alla risoluzione del contratto nel caso di revoca dell'attestazione di qualificazione.
- t) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo della legge 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Nel caso in cui la seduta non possa concludersi nel giorno fissato, sarà continuata nel giorno seguente non festivo. Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile debitamente motivando di non far luogo alla gara stessa, senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta, o di prorogarne la data, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'albo pretorio della sede, senza che gli stessi possono accampare pretese al riguardo per esigenze sopravvenute e motivate e quali a titolo non esaustivo ragioni di pubblico interesse.

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla aggiudicazione definitiva dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione di subcontratti, cessioni o noli, le informazioni antimafia ai sensi del D.P.R. 252/98 anche fuori dai casi espressamente previsti dalla stessa norma (contratti di valore superiore alla così detta soglia comunitaria) e, qualora risultassero, a carico dei soggetti interessati, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la stazione appaltante stessa procede all'esclusione del concorrente dalla gara ovvero al divieto del subcontratto,



cessione, nolo o cottimo. Nel caso poi in cui sia stato concluso un subcontratto con impresa nei confronti della quale venga successivamente accertata l'esistenza di causa interdittiva ex art. 10 D.P.R. 252/98, l'impresa aggiudicataria dei lavori principali si impegna nei confronti della stazione appaltante, a rescindere il subcontratto. Laddove non avvenga La stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto principale.

La stazione appaltante escluderà dalla gara le ditte per le quali il Prefetto avrà fornito informazioni positive ai sensi dell'art. 1 *septies* del D.L. n. 629/82 e dalla cui valutazioni discrezionali dell'Ente si sia giunti ad una risoluzione di altro contratto o alla decadenza di altra aggiudicazione di appalto e ciò per tutta la durata del certificato che ha dato luogo a detti provvedimenti.

AVVERTENZA - Si porta a conoscenza dei partecipanti che la stipula del contratto d'appalto è subordinata all'ottenimento di tutti i pareri previsti per legge (parere della Struttura Regionale Territoriale competente della Regione Lombardia in materia di lavori pubblici, dell'ASL, dei Vigili del Fuoco, ecc.).

Milano, li 18/12/2009

Il Responsabile del procedimento
dott. Mario Noschese
Direttore S.C. P.A.C.

